



PARROCCHIA
"SANT'ELIA PROFETA"



**"Io sono Giuseppe (...).
Dio mi ha mandato per conservarvi la vita"**

*Cenacolo comunitario sul ciclo di
"Giuseppe, venduto dai fratelli" (Gn 37-50)*

6

«Vedi, io ti do potere su tutto il paese d'Egitto»

Canto iniziale

DAVANTI AL RE

Davanti al Re ci inchiniamo insieme per adorarlo con tutto il cuore. Verso di lui eleviamo insieme canti di gloria al nostro Re dei Re.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore della storia, che ti servi delle vicende umane per manifestare il tuo amore per ognuno di noi, ascolta la nostra preghiera. Perdonaci ogni qualvolta pensiamo di bastare a noi stessi; perdonaci se, nei momenti più difficili, ci lasciamo guidare dalla nostra superbia soprattutto quando siamo convinti che Tu ti sia dimenticato di noi. Donaci la docilità della Vergine che ha saputo riconoscerti Signore della storia, allorché ha cantato la tua onnipotenza capace di innalzare gli umili ed abbassare i superbi. Donaci intelligenza e saggezza e, soprattutto, aiutaci a fidarci di Te sempre.

L1. Signore, nostra salvezza: abbi pietà di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison! Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!***

L1. Cristo, nostra guida: abbi pietà di noi.

T. ***Christe, Christe, Christe eleison! Christe, Christe, Christe eleison!***

L1. Signore, nostra speranza: abbi pietà di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison! Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

T. COME LA PIOGGIA E LA NEVE!

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra. Così ogni mia Parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata, ogni mia Parola, ogni mia Parola!

**L2. Dal Libro della Genesi
(Gn 41, 37-49)**

La cosa piacque al faraone e a tutti i suoi servitori. Il faraone disse ai suoi servitori: «Potremmo forse trovare un uomo pari a questo, in cui sia lo Spirito di Dio?» Così il faraone disse a Giuseppe: «Poiché Dio ti ha fatto conoscere tutto questo, non c'è nessuno che sia intelligente e savio quanto te. Tu avrai autorità su tutta la mia casa e tutto il popolo ubbidirà ai tuoi ordini; per il trono soltanto io sarò più grande di te». Il faraone disse ancora a Giuseppe: «Vedi, io ti do potere su tutto il paese d'Egitto». Poi il faraone si tolse l'anello dal dito e lo mise al dito di Giuseppe; lo fece vestire di abiti di lino fino e gli mise al collo una collana d'oro. Lo fece salire sul suo secondo carro e davanti a lui si gridava: «In ginocchio!» Così il faraone gli diede autorità su tutto il paese d'Egitto. Il faraone disse a Giuseppe: «Io sono il faraone! Ma senza tuo ordine, nessuno alzerà la mano o il piede in tutto il paese d'Egitto». Il faraone chiamò Giuseppe Safnat-Paneac e gli diede per moglie Asenat, figlia di Potifera, sacerdote di On. Giuseppe partì per visitare il paese d'Egitto. Giuseppe aveva trent'anni quando si presentò davanti al faraone, re d'Egitto. Giuseppe uscì dalla presenza del faraone e percorse tutto il paese d'Egitto. Durante i sette anni di abbondanza la terra produsse a profusione; Giuseppe raccolse tutti i viveri che furono prodotti nel paese d'Egitto in quei sette anni e li immagazzinò nelle città; immagazzinò in ogni città i viveri del territorio circostante. Così Giuseppe ammassò grano come la sabbia del mare: in così gran quantità, che si smise di contarli, perché era incalcolabile.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Quanto mi sforzo di "leggere in profondità" gli avvenimenti della vita?
- Mi impegno a coltivare le virtù per conseguire quella necessaria saggezza per affrontare ogni avvenimento?
- Mi fido e mi affido veramente al Signore?
- Cerco di contrastare cristianamente il "consumismo" che caratterizza la società in cui vivo?

*Al termine del dialogo interiore con la Parola
e durante una possibile condivisione
si canta il seguente canone:*

T. *Oh, adoramus te, Domine! Oh, adoramus te,
Domine!*

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Signore Gesù, aiutaci a saperti riconoscere come il Signore della nostra storia. Non c'è nulla che possa avvenire senza che non passi sotto il tuo sguardo provvido e amorevole. Rendici consapevoli della responsabilità che hai posto nelle nostre mani; aiutaci ad essere testimoni di quella solidarietà che nasce dalla capacità di "leggere in profondità" le nostre vite. L'orgoglio, la superbia, non siano le nostre preferenze. Rendici capaci di accoglienza e donaci quella saggezza del cuore che ci permette di vivere autenticamente in ogni circostanza della vita. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. *Bonum est confidere in Domino, bonum sperare
in Domino!*

C. Raccogliamo tutte le preghiere che custodiamo nel cuore nella preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**

Canto di adorazione

PANE DEL CIELO

Pane del Cielo sei Tu, Gesù, via d'amore:

Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra: Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te, Pane di Vita; ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra: Tu sei rimasto con noi, ma ci porti con Te nella tua casa dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura: Tu sei rimasto con noi. E chi vive in Te vive per sempre. Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

C. Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, Dio della vita e della salvezza, compi ancor oggi le tue meraviglie, perché nel deserto del mondo camminiamo con la forza del tuo spirito verso il Regno che deve venire. Rivestiti della dignità filiale nel battesimo, come Giuseppe, anche noi ci sentiamo tuoi figli prediletti e circondati di amorevole cura. In Cristo Gesù, nostro redentore, quella dignità troppo spesso inquinata col peccato è stata purificata dal suo Sangue prezioso e, per mezzo di Lui, ci riconosciamo tuoi figli e fratelli tra noi. Non farci più vagare lontano da Te, ma nel tuo spirito tienici uniti a Te e colmami sempre della tua grazia.

T. *Amen!*

Benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Canto finale

MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l'umile servo e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore (2 v.).

La sua salvezza canterò.

Lui onnipotente e santo, Lui abbatte i grandi dai troni e solleva dal fango il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita, Lui che rende povero il ricco e ricolma di beni chi si affida al suo amore.